



Area Risorse Finanziarie

P.G. N.: 350715/2015

N. O.d.G.: 357/2015

Data Seduta Giunta : 20/11/2015

Data Seduta Consiglio : 30/11/2015

Richiesta IE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA DI EURO 3.052.606,26 PER IL RECUPERO DELLE MAGGIORI SOMME ATTRIBUITE A TITOLO DI ICI CAT . D, AI SENSI DELL 'ART. 64 DELLA LEGGE 23/12/2000 , N. 388

- Delibera di Consiglio -

Operatore Corrente : |

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale O.d.G. n. 165 del 26/03/2015 - P.G. n. 45516/2015, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune per gli esercizi finanziari 2015 - 2017;

- con deliberazione della Giunta comunale Progr. n. 98 del 05/05/2015 - P.G. n. 122767/2015, immediatamente eseguibile, è stato approvato l'adeguamento del Piano Esecutivo di Gestione del Comune di Bologna 2015 - 2017, approvato con deliberazione Progr. 63/2015 - P.G. n. 80984/2015, a seguito dell'approvazione del nuovo schema organizzativo di cui alla deliberazione di Giunta Progr. n. 77 del 14/4/2015 - P.G. n. 97589/2015, immediatamente eseguibile;

Considerato che:

- la legge 23 dicembre 1998 n. 448, all'art. 31, comma 3, introduceva un sistema di contributi per gli anni 1998 e 1999 da parte dello Stato ai Comuni che avessero avuto minori introiti ICI a seguito del riclassamento catastale degli immobili classificati nel gruppo D;

- le modalità di rimborso sono state ridefinite dalla legge 23 dicembre 2000, n. 388 articolo 64: a decorrere dall'anno 2001, i Comuni con minori entrate ICI derivanti dall'autodeterminazione provvisoria delle rendite catastali degli immobili di categoria D possono chiedere il trasferimento compensativo statale se l'importo è superiore a 3 milioni di lire (Euro 1.549,37) ed allo 0,5% della spesa corrente prevista per ciascun anno. Le modalità di rimborso sono state stabilite con il decreto interministeriale 01 luglio 2002, n. 197 che ha definito un sistema di certificazione annuo su cui calcolare i trasferimenti;

- i Comuni che hanno certificato, con le modalità previste dalla suddetta normativa, hanno ricevuto dal Ministero dell'Interno l'erogazione delle intere somme accertate;

- Il comma 7 dell'art. 2 quater del D.L. 7 ottobre 2008, n. 154, convertito in legge 04 dicembre 2008, n. 189, ha previsto che i Comuni con minori introiti ICI di cui sopra dovevano presentare entro il 31 gennaio 2009, per ciascuno degli anni 2005 e precedenti, la dichiarazione attestante il relativo minor gettito, anche se già presentata per ottenere l'attribuzione del corrispondente incremento dei trasferimenti statali;

- in attesa delle istruzioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia del territorio, il Ministero dell'Interno ha diramato la circolare F.L. 6/2008 al fine di fornire istruzioni per facilitare gli adempimenti dei Comuni, chiarendo che gli importi indicati per ogni anno dovevano essere pari alla perdita dell'anno di riferimento; nel caso di minor gettito pari a zero, la certificazione doveva essere uguale a quella dell'anno precedente;

- la riapertura dei termini per la presentazione delle certificazioni ha incluso i Comuni che non avevano mai fatto richiesta di rimborsi e ha permesso le rettifiche degli importi per i Comuni che avevano già certificato ed ottenuto i trasferimenti compensativi;

- per la compilazione di tali certificazioni, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con un semplice comunicato pubblicato sul sito il 23 gennaio 2009 e, dunque, in prossimità della scadenza, ancorchè condiviso con il Ministero dell'Interno, ha precisato che le singole annualità dovevano essere tenute distinte; pertanto, lo 0,5% della spesa corrente doveva essere calcolato per il primo anno su tutta la somma certificata, ma dal secondo anno in poi sulla differenza rispetto all'anno precedente. Dunque, il Comune che in un anno non può accedere al contributo perchè l'importo non soddisfa uno dei due criteri (superiore ad Euro 1.549 ed allo 0,5% della spesa corrente dell'anno) non può sommare tale minore introito a quello dell'anno successivo per raggiungere la "soglia limite";

- le spettanze pubblicate con un Comunicato del Ministero dell'Interno del 01 dicembre 2009, calcolate su tale criterio, hanno modificato l'importo di trasferimenti già erogati negli anni passati, con la necessità quindi di recupero di somme;

- molti Comuni hanno agito in giudizio avverso queste determinazioni dei Ministeri dell'Economia e delle Finanze e degli Interni. Il giudizio proposto da questo Comune di Bologna è ancora in corso;

Atteso che:

- l'Amministrazione comunale, per gli esercizi finanziari 2001-2008 (spettanze 2002-2009) ha presentato regolari certificazioni relative alla perdita del gettito I.C.I. sui fabbricati classificati nel gruppo catastale "D" e, per gli esercizi 2001-2005 (spettanze 2002-2006) ha provveduto a ricertificare gli importi, entro il 31 gennaio 2009, ai sensi del comma 7 dell'art. 2-quater del D.L. 7 ottobre 2008, N. 154;

- con le spettanze aggiornate a seguito del Comunicato del 1° dicembre 2009, pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno, per il Comune di Bologna è stato confermato l'importo dell'esercizio finanziario 2001 per tutti gli anni fino al 2008 senza riconoscimento di alcun incremento, in quanto tutti gli incrementi sono stati

inferiori allo 0,5 per cento della spesa corrente prevista nel bilancio dell'anno;

- con Comunicato del Ministero dell'Interno del 11 febbraio 2011 sono stati resi consultabili, per ciascun ente e per ogni esercizio finanziario, gli importi annuali spettanti, eventualmente rideterminati, le somme pagate, quelle aggiunte e quelle recuperate, nonché i saldi delle detrazioni ancora da eseguire o quelli ancora da erogare. I dati relativi al Comune di Bologna sono visualizzabili nel prospetto allegato da cui risultano maggiori somme erogate rispetto ai presunti trasferimenti dovuti per le annualità 2002-2008 per un importo complessivo di Euro 7.481.885,35;

- Il Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali con nota del 27.05.2014, in atti, ha comunicato a questo Comune:

1) le modalità di recupero delle maggiori somme attribuite a titolo di ICI cat. D. In particolare l'art. 1, commi 128-129-130 della Legge di stabilità 2013 N. 228 del 24 dicembre 2012, ha stabilito la possibilità di rateizzare gli importi dovuti a titolo di ICI classe "D", in cinque anni dall'esercizio successivo a quello della determinazione definitiva dell'importo da recuperare, con gravame di interessi al tasso riconosciuto sui depositi fruttiferi degli enti locali, dalla disciplina di tesoreria unica, al momento dell'inizio dell'operazione. Tale rateizzazione poteva essere concessa anche su somme dovute e determinate nell'importo definitivo anteriormente al 2012;

2) la possibilità di rateizzare in cinque anni l'importo di Euro 7.481.885,35;

Verificato che:

- il recupero in un'unica soluzione della predetta somma avrebbe causato pregiudizio agli equilibri di bilancio ed all'espletamento dei servizi indispensabili;

- questo Comune, con nota del 03 giugno 2014, in atti, in riscontro alla nota del 27 maggio 2014 e con riferimento all'art. 1, commi 128-129-130 della L. 228/2012, ha chiesto la rateizzazione quinquennale del debito, riferito ad ICI categoria D anni 2002-2008, ammontante a complessivi Euro 7.481.885,35;

- il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale, Ufficio II Trasferimenti Ordinari e Speciali agli Enti Locali, con provvedimento del 13 novembre 2014, in atti, ha disposto la rateizzazione in cinque anni del debito del Comune di Bologna dell'Importo di Euro 7.481.885,35 con recupero a decorrere dall'anno 2015 in sede di erogazione di qualunque assegnazione finanziaria dovuta annualmente al Comune stesso; sulla quota da restituire gravano interessi al tasso dell'1 per cento annuale, pari ad un importo complessivo di Euro 7.631.515,65;

- l'estinzione del predetto debito è fissata in cinque rate annuali anticipate costanti di Euro 1.526.303,13 comprensive di quota capitale e quota interessi al tasso annuo effettivo del 1,00%, da pagarsi mediante trattenuta in sede di erogazione delle singole assegnazioni finanziarie;

Dato atto che la spesa per l'estinzione del predetto debito complessivo di Euro 7.631.515,65 (comprensivo di interessi) con le modalità sopraindicate è così

ripartita:

anno 2015 euro 1.526.303,13

anno 2016 euro 1.526.303,13

anno 2017 euro 1.526.303,13

anno 2018 euro 1.526.303,13

anno 2019 euro 1.526.303,13

- con deliberazione consiliare OdG. 337 del 23 novembre 2015 PG 336470/2015 di variazione del bilancio di previsione 2015-2017 è stata stanziata in spesa la somma annua di Euro 1.526.303,13 per consentire la regolarizzazione contabile delle risorse non versate a titolo di assegnazione finanziarie (es. fondo di solidarietà) per il periodo 2015-2017 mentre occorre autorizzare la spesa per il periodo 2018 - 2019;

Inteso:

- autorizzare la spesa complessiva di euro 3.052.606,26 oneri fiscali compresi per il finanziamento delle rate di estinzione del debito relative al periodo 2018-2019;

Valutata:

la necessità di dar corso con urgenza al presente provvedimento al fine di garantire gli opportuni adempimenti amministrativi di regolarizzazione della spesa ;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito nella L. 213/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;

Su proposta dell'Area Risorse Finanziarie;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti

DELIBERA

1. DI AUTORIZZARE la spesa complessiva presunta di 3.052.606,26 per il periodo 2018-2019 per il finanziamento in spesa della rata annua di Euro 1.526.303,13 (comprensiva di quota capitale e quota interessi al tasso annuo effettivo del 1,00%) di estinzione del debito relativo al recupero delle maggiori somme attribuite dal Ministero dell'Interno a titolo di ICI cat. D, da pagarsi mediante trattenuta in sede di erogazione delle singole assegnazioni finanziarie ;

2. DI DARE ATTO che per la spesa di estinzione del debito di cui trattasi per il periodo 2015 - 2019 ammonta ad Euro 7.631.515,65 (pari al debito di Euro 7.481.885,35 oltre agli interessi calcolati al tasso dell'1% annuo) e che la quota parte di euro 4.578.909,39 relativa al periodo 2015 - 2017 trova copertura nel Bilancio di previsione 2015 - 2017 come modificato con propria deliberazione consiliare OdG. 337 del 23 novembre 2015 PG 336470/2015 (Missione 01, Programma 04, Titolo 01, Macroaggregato 09, corrispondente al Cap. U07900-000 "Sgravi, rimborsi e versamenti di somme non dovute dall'Amministrazione Comunale" del P.E.G., conto finanziario U. 1.09.99.01.000 "Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso");

3. DI ATTRIBUIRE al Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, per il conseguimento degli obiettivi indicati in premessa, la somma di euro 3.052.606,26 per il periodo 2018 - 2019 (Missione 01, Programma 04, Titolo 01, Macroaggregato 09, corrispondente al Cap. U07900-000 "Sgravi, rimborsi e versamenti di somme non dovute dall'Amministrazione Comunale" del P.E.G., conto finanziario U. 1.09.99.01.000 "Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso"), dando atto che si provvederà ad iscrivere tale importo nel Bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020;

4. DI DARE ATTO che il Capo Area Risorse Finanziarie, per quanto di competenza, provvederà ai necessari e conseguenti adempimenti amministrativi e contabili e a dar corso alle relative procedure di regolarizzazione delle rate di debito trattenute in sede di erogazione delle singole assegnazioni finanziarie .

Infine, con votazione separata,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per le motivazioni esposte in premessa.

Il Capo Area
Mauro Cammarata



Documenti allegati (parte integrante):



Dati allegato comunicato Ministero del 11 febbraio 2011.pdf

Documenti in atti :